

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità A.A. 2013/2014

Scuola Secondaria di 2º grado

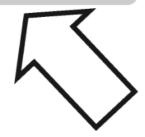
# **NON STRAPPARE**

L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

Incollare sulla scheda delle risposte il codice a barre sottostante:

Codice questionario





## **BRANO DD 69**

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Nel saggio di C.G. Jung "Gli stadi della vita" (1930), il fondatore della psicologia analitica esamina e analizza due problemi: quello del rapporto individuo-società nelle varie fasi dell'esistenza, dall'infanzia alla vecchiaia, e quello della stretta connessione tra le trasformazioni psicologiche di un soggetto e il bisogno di cultura che esse postulano. La scuola – osserva lo psicologo e psichiatra svizzero – non fornisce all'adulto strumenti per affrontare il declino della vita attiva, proprio quando maggiori sono le difficoltà dell'individuo a conciliare le proprie scelte soggettive con le esigenze sociali. Jung auspica che ciò avvenga nell'ambito di una scuola di grado elevato per adulti, anticipando così le idee che stanno alla base delle odierne iniziative di "Università per la terza età" e prefigurando il concetto di "educazione permanente" che si è affermato nell'ultimo ventennio del Novecento.

(Archivio Selexi)

1	Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DD	69
---	--	----

L'"educazione permanente", secondo quanto indicato nel brano:

- A nessuna delle altre alternative è corretta
- B è un'utopia
- c si basa sull'istituzione delle "Università per la terza età"
- D è un'idea che Jung anticipa nel suo saggio
- **E** è un concetto nato durante il Ventennio fascista

## 2 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DD 69

Uno degli argomenti del saggio descritto nel brano riguarda un soggetto e i suoi bisogni:

- A affettivi e psicologici, durante l'età scolare
- B fisiologici dall'infanzia alla vecchiaia
- culturali dall'infanzia alla vecchiaia
- D sociali durante la terza età
- E socio-economici, durante la vecchiaia

## Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DD 69

A quale delle seguenti tipologie testuali appartiene il brano proposto?

- A Pamphlet politico
- B Scritto polemico
- C Scritto diffamatorio
- D Biografia
- Recensione

#### Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DD 69

Stando al contenuto del brano, C. G. Jung:

- A si è occupato di scuola nell'ultimo ventennio del Novecento
- B non si è mai occupato di scuola
- c è più interessato all'infanzia che alla vecchiaia
- D non si è mai occupato del rapporto individuo-società
- E ha fondato la psicologia analitica

## Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DD 69

Alla fine della prima frase, il verbo "postulano" potrebbe essere correttamente sostituito da:

- A interpretano
- B negano
- **C** anticipano
- **D** comportano
- E posticipano

- Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DD 69
  - Secondo Jung, la scuola di grado elevato per adulti:
  - A è inutile per superare il declino della vita attiva
  - B nasce con il fine di aiutarli culturalmente a rassegnarsi al declino della vita attiva
  - migliora notevolmente iniziative quali le "Università per la terza età"
  - D è uno strumento che può aiutarli ad affrontare le difficoltà legate al declino della vita attiva
  - è alla base del successo dell'educazione permanente

## **BRANO FM 66**

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il primo di giugno dell'anno scorso Fontamara rimase per la prima volta senza illuminazione elettrica. Il due di giugno, il tre di giugno, il quattro di giugno, Fontamara continuò a rimanere senza illuminazione elettrica. Così nei giorni seguenti e nei mesi seguenti, finché Fontamara si riabituò al regime del chiaro di luna. Per arrivare dal chiaro di luna alla luce elettrica, Fontamara aveva messo un centinaio di anni, attraverso l'olio d'oliva e il petrolio. Per tornare dalla luce elettrica al chiaro di luna bastò una sera. I giovani non conoscono la storia, ma noi vecchi la conosciamo. Tutte le novità portateci dai Piemontesi in settant'anni si riducono insomma a due: la luce elettrica e le sigarette. La luce elettrica se la sono ripresa. Le sigarette? Si possa soffocare chi le ha fumate una sola volta. A noi è sempre bastata la pipa.

La luce elettrica era diventata per Fontamara anch'essa una cosa naturale, come il chiaro di luna. Nel senso che nessuno la pagava. Nessuno la pagava da molti mesi. E con che cosa avremmo dovuto pagarla? Negli ultimi tempi il cursore comunale neppure era più venuto a distribuire la solita fattura mensile col segno degli arretrati, il solito pezzo di carta di cui noi ci servivamo per gli usi domestici. L'ultima volta che il cursore era venuto per poco non ci aveva lasciato la pelle. Per poco una schioppettata non l'aveva disteso secco all'uscita del paese. Egli era assai prudente. Veniva a Fontamara quando gli uomini erano al lavoro e nelle case non trovava che donne e creature. Ma la prudenza non è mai troppa. Egli era molto affabile. Distribuiva le sue carte con una risatella cretina, pietosa. Diceva: "Prendete, per carità, non ve l'abbiate a male, un pezzo di carta in famiglia può sempre servire".

(da Ignazio Silone, "Fontamara")

- 7 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 66
  - Il "noi" descritto dalla voce narrante fuma:
  - A sempre la pipa
  - B la pipa e, solo raramente, le sigarette
  - C la pipa e le sigarette portate dai Piemontesi
  - D le sigarette portate dai Piemontesi
  - la pipa, dopo essersi soffocato con le sigarette dei Piemontesi
- Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 66

Cosa intende l'autore per "regime del chiaro di luna"?

- A Il ritorno ai vecchi tempi
- B L'assenza di corrente elettrica
- C La difficoltà degli abitanti a pagare i consumi elettrici
- D L'assenza di corrente elettrica e di sigarette
- Il ritorno alla pipa
- Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 66
  - Il cursore comunale aveva smesso di visitare Fontamara perché l'ultima volta:
  - A aveva trovato in casa solo le donne e le creature
  - B per poco non ci aveva lasciato la pelle
  - C ci aveva lasciato la pelle
  - D una schioppettata lo aveva colpito all'uscita del paese
  - aveva perso il lavoro dopo che non aveva riscosso alcun pagamento

- 10 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 66
  - Il brano ha come narratore:
  - A un giovane di Fontamara
  - B un vecchio di Fontamara
  - C un narratore esterno alla vicenda
  - D una persona di Fontamara della cui età non sappiamo nulla
  - E una donna di Fontamara
- Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 66
  - La frase "un pezzo di carta in famiglia può sempre servire", fa riferimento all'abitudine dei fontamaresi di:
  - A usare le fatture per annotare le spese
  - **B** usare le fatture come quaderni di scuola per i bambini
  - C usare le fatture come pezzi di carta per usi domestici
  - D accettare la carta solo per usi domestici
  - E non accettare le fatture
- Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 66
  - L'affabilità del cursore comunale consisteva nel consegnare le fatture:
  - A con una risatella cretina e pietosa
  - B solo alle donne
  - C a donne e bambini
  - D con molta prudenza
  - E con un sorriso di compassione

## **BRANO DM 41**

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Al di là delle intenzioni del suo ideatore, Peter Pan è divenuto una creatura emblematica del mondo moderno, in cui è sempre più forte un certo "culto" della fanciullezza, come mito dell'eterna giovinezza. Laddove il mondo degli adulti appare sempre più brutto, cresce il desiderio di fermarsi sulla soglia, in una sorta di infantilismo sempre più dilagante del quale si può vedere un simbolo nel cantante Michael Jackson, bizzarro personaggio dotato di un ambiguo fascino e di una particolare voce "bianca".

La "sindrome di Peter Pan", la volontà di non crescere, è diventata una vera e propria "malattia dell'anima". Lo psicologo americano Dan Kiley a essa ha dedicato addirittura un libro, uscito nella traduzione italiana nel 1985 ("Gli uomini che hanno paura di crescere"), in cui mette bene in luce il doloroso scontro con il "principio di realtà" che sempre più drammaticamente coinvolge gli adolescenti moderni, portandoli a opporre una resistenza strenua al fatto di dover diventare adulti. Secondo lui la causa di tutto questo è nella famiglia: «I genitori permissivi – osserva – hanno fatto sì che i bambini si convincessero che le regole, nel loro caso, non si applicassero mai». Le conseguenze sono a suo dire sconfortanti: «I ragazzi, se seguono le orme di Peter Pan, sono condannati ad accumulare sensazioni di isolamento dagli altri e di fallimento, via via che si compie l'ingresso definitivo in una società dotata di assai poca pazienza con gli adulti che si comportano da bambini. Irresponsabilità, ansia d'abbandono, solitudine, narcisismo sono le caratteristiche del personaggio Peter Pan e dei suoi, più o meno inconsapevoli, seguaci».

C'è da aggiungere, al quadro psicologico fin qui tracciato, che esistono anche motivazioni "oggettive" al dilagare della sindrome di Peter Pan: le difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, la civiltà dei consumi e la congiuntura economica in realtà impediscono in qualche modo ai giovani di crescere, di entrare cioè nella pienezza della vita e nel mondo produttivo assumendosi la responsabilità e il controllo delle proprie scelte e del proprio destino.

Una recente indagine dell'ISTAT ha rilevato che quasi il 60% dei giovani fra i diciotto e i trentaquattro anni vive ancora a casa con i genitori e molti di loro non lo fanno per necessità né per studiare né per mancanza di lavoro o di alloggi, ma soprattutto perché lo trovano comodo e conveniente. Via via i genitori diventano più vecchi, mentre i figli "invecchiano" in casa senza diventare genitori.

(Archivio Selexi)

13	Rispondere a	al seguente	quesito	facendo	riferimento	al BRANO	DM 41
----	--------------	-------------	---------	---------	-------------	----------	-------

Una sola delle seguenti espressioni ricorre nel brano: quale?

- A Mondo dei consumi
- B Società dei consumi
- C Civiltà dei consumi
- D Destino consumistico
- Nessuna tra quelle indicate nelle altre alternative

## Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41

Un sinonimo del termine "strenua", al secondo capoverso, è:

- A accanita
- B debole
- C strana
- D inspiegabile
- E moderna

## Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41

Quale affermazione tra le seguenti è vera, secondo il contenuto del brano?

- A Secondo l'ISTAT è in aumento l'età media dei genitori, che risultano sempre più vecchi
- Lo psicologo americano autore di un saggio sulla sindrome di Peter Pan ritiene che la causa sia da ricercarsi nell'educazione impartita da genitori permissivi
- Dan Kiley ritiene che la sindrome di Peter Pan colpisca il 60% dei giovani tra i 18 e i 34 anni
- D Lo psicologo statunitense autore del libro "La Sindrome di Peter Pan" ritiene che, tra le altre, la causa di essa sia da ricercarsi nelle difficoltà economiche generate dalla società dei consumi
- Nel libro "Gli uomini che hanno paura di crescere" il cantante Michael Jackson è individuato come simbolo della sindrome di Peter Pan

- Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41
  - L'autore del brano afferma che Peter Pan è diventato un simbolo del mondo moderno nel senso che:
  - A rappresenta la tendenza all'individualismo e all'autoreferenzialità
  - alcuni caratteri di accentuato infantilismo propri di Michael Jackson sono incarnati da personaggi come il famoso Peter

    Pan
  - l'aspetto esteriore delle ultime generazioni tende a rimanere sempre più a lungo giovanile, come se le persone non invecchiassero mai
  - D rappresenta l'emblema del culto della fanciullezza e della volontà di non crescere
  - i giovani lasciano sempre più tardi la casa dei genitori, come Peter Pan
- 17 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41
  - Secondo quanto contenuto nel brano:
  - A le motivazioni oggettive del dilagare della sindrome di Peter Pan sono elementi che incentivano i giovani a restare in famiglia
  - B l'autore del brano stesso è Dan Kiley
  - c non esistono motivazioni veramente oggettive al dilagare della sindrome di Peter Pan
  - **D** quasi tutti i giovani che vivono in casa con i genitori lo fanno per necessità e per mancanza d'alloggi
  - la voce "bianca" di Michael Jackson è causata dalla sindrome di Peter Pan
- Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 41
  - L'aggettivo "sconfortanti", al secondo capoverso, potrebbe essere correttamente sostituito da:
    - A facilmente intuibili
    - **B** incoraggianti
    - C avvilenti
    - D lampanti
    - **E** sorprendenti

## **BRANO FM 23**

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il termine "ecologia", che deriva dal greco oikos (casa) e logos (discorso), indica lo studio del rapporto degli esseri viventi con il loro ambiente, sia organico sia inorganico. Il termine è stato coniato da un biologo tedesco Ernst Heinrich Haeckel (1834 -1919), e comprende nella propria area semantica anche lo studio delle relazioni intraspecifiche e interspecifiche. Quindi quando parliamo di ecologia dovremo anche considerare le problematiche legate alla convivenza civile tra gli individui e alle discriminazioni razziali, sociali, religiose, ecc. L'uomo si trova spesso a disagio più nei confronti del proprio ambiente umano che di quello fisico. Allo stesso modo i danni che gli individui, come gruppi sociali e come singoli, possono arrecare ai propri simili sono altrettanto gravi di quelli che possono recare alla natura.

A partire dagli anni Sessanta siamo stati abituati a limitare il campo d'indagine dell'ecologia alla protezione ambientale. Partecipano a tale campo d'indagine varie discipline: la biologia, la sociologia, l'urbanistica, la statistica, la giurisprudenza, l'economia, la geografia fisica e antropica, l'astronomia, la climatologia, ecc. [1] L'elenco potrebbe comprendere quasi tutte le scienze dello scibile umano, poiché l'ambiente comprende in sé: la biosfera, la geosfera, la tecnosfera e la sociosfera, in un rapporto di reciproca influenza.

All'interno di un ecosistema naturale, tutti gli elementi costitutivi si mantengono in equilibrio tra loro, garantendo la sopravvivenza di ogni specie animale e vegetale. Quando invece questa catena di rapporti viene frantumata dall'intervento di forze esterne e dalla prevaricazione di una specie sulle altre, l'ecosistema entra in crisi e con esso la possibilità di sopravvivenza per tutte le specie animali e vegetali in esso comprese. È quanto avvenuto a partire dall'Ottocento e soprattutto dopo la seconda guerra mondiale. [2] I rapporti di induzione tra uomo e ambiente erano già iniziati con l'avvento della pastorizia e dell'agricoltura e quindi con il disboscamento, l'alterazione del paesaggio idrico e degli equilibri floristici e faunistici. Ma tali interventi si limitavano a modificare l'ecosistema, senza stravolgerlo. L'azione correttrice e adattiva degli esseri viventi risulta invece inefficace di fronte alla profondità delle alterazioni prodotte dal sistema industriale: inquinamento, degrado ambientale e impoverimento delle risorse. Tali alterazioni avvengono inoltre con ritmi e tempi troppo rapidi per consentire un processo di adattamento e riassesto da parte dell'ecosistema. La trasformazione del sistema biologico della Terra si sta sempre più intensificando sia per l'azione dei Paesi industrializzati, che da soli assorbono l'80% delle risorse del Pianete, sia dei Paesi del Terzo Mondo. Questi ultimi vengono indotti dalla loro povertà e dal continuo confronto con l'Occidente a depauperare il proprio ambiente, precludendosi così l'unica fonte di sostentamento.

(da: "Dossier Attualità" di Mariangela Gasparetto, Polis, Torino)

- Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 23
  - Secondo l'autore del brano, la limitazione del campo d'indagine dell'ecologia alla protezione ambientale:
  - A è auspicabile
  - B è superata
  - C è tipica dei Paesi industrializzati
  - D caratterizza gli studi ecologici da sempre
  - **E** è sbagliata
- 20 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 23
  - Secondo quanto riportato nel brano, l'equilibrio di un ecosistema naturale:
  - A non comprende l'esistenza dell'essere umano
  - B favorisce la prevaricazione di una specie sulle altre
  - garantisce la sopravvivenza di ogni specie animale e vegetale
  - D tutte le altre risposte sono corrette
  - è innaturale e degenera automaticamente in prevaricazione di una specie sulle altre
- 21 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 23
  - Secondo quanto riportato nel brano, i Paesi del Terzo Mondo:
  - A nessuna delle altre alternative è corretta
  - B depauperano il proprio ambiente sotto la spinta della loro povertà e del continuo confronto con l'Occidente
  - assorbono la gran parte delle risorse del Pianeta
  - D si stanno sviluppando grazie allo sfruttamento del proprio ambiente
  - sono sempre più poveri perché tendono a non sfruttare l'ambiente

- Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 23
  - Secondo quanto riportato nel brano, quando è iniziato a entrare in crisi l'ecosistema?
  - A Dalla seconda guerra mondiale
  - B Con l'avvento dell'agricoltura e della pastorizia
  - C Tra il 1834 e il 1919
  - D Negli anni Settanta del Novecento
  - Nell'Ottocento
- 23 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 23
  - Secondo l'autore del brano, i danni che gli individui possono arrecare ai propri simili:
    - A hanno sempre ripercussioni anche sulla natura
    - B vanno studiati nel campo dell'ecologia insieme ai danni che possono recare alla natura
    - non sono paragonabili per gravità a quelli che possono recare alla natura
    - **D** sono più rapidi dell'adattamento dell'ecosistema, che ne risulta così alterato
    - non hanno niente a che fare con l'ecologia
- Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 23
  - Secondo quanto riportato nel brano, l'ecologia:
  - A è nata in Germania negli anni Sessanta del '900
  - B si occupa anche dell'ambiente umano in se stesso
  - c si è sviluppata soprattutto in Germania
  - D indaga solo la protezione ambientale
  - È è stata introdotta dei greci

## **BRANO FA 10**

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

I primi animali "antropomorfi", cioè con caratteristiche umane, appaiono nelle religioni: spesso gli animali erano divinità. Nel pantheon egizio, oltre a Seth e Horus, ci sono sciacalli (Anubi), vacche (Hator), caproni (Khnum), avvoltoi (Mut), gatti (Bastet). Per i Greci, Zeus, re degli dei, si trasformò in toro per ammaliare Europa, in cigno per concupire Leda e in cuculo per affascinare Era. E nell'induismo Ganesha, perfetto equilibrio tra forza e bellezza, è un elefante umanizzato.

"Gli antichi" spiega Graziella Arazzi, esperta di zooantropologia, "vivevano con gli animali un rapporto più stretto di noi. Ne notavano le straordinarie somiglianze con gli umani, ma anche le grandi differenze. Ammiravano i loro poteri perfetti e misteriosi, considerandoli manifestazioni divine".

Questa vicinanza li ha portati a identificare ogni animale con una qualità morale: come modelli da imitare o da evitare. "Il serpente era la più astuta di tutte le bestie selvatiche fatte dal Signore", dice il libro biblico della Genesi, raccontando poi di come il rettile riuscì, con parole suadenti, a far cadere Adamo ed Eva nel peccato originale. Gli animali, infatti, sono perfetti come modelli perché il loro comportamento è prevedibile: "Il leone è coraggioso, il cervo codardo e così via. Possiamo identificare noi stessi o gli altri attraverso un animale: così sono nati i totem" dice Cristiana Franco, docente di antropologia del mondo antico all'università di Siena.

Poi le loro caratteristiche divine hanno ceduto il passo ad altre più prosaiche. Nelle favole del greco Esopo (VI secolo a. C.: "La volpe e l'uva", "La cicala e la formica") e in quelle latine di Fedro (I secolo a. C.: "Il lupo e l'agnello", "La volpe e il corvo") gli animali sono la personificazione di sentimenti o caratteri umani. Da queste favole sono nati gli stereotipi (non sempre veritieri) sugli animali: la volpe è furba, la lepre è sventata e la tartaruga saggia. E il lupo sarà per sempre cattivo (vedi "Cappuccetto rosso" e" I tre porcellini") per motivi reali: le sue incursioni nelle fattorie.

Intanto il filosofo greco Aristotele, nella "Storia degli animali" (IV secolo a. C.), per la prima volta aveva descritto gli animali non con parametri "umani", ma in modo scientifico (pur con vari errori). Per Aristotele le bestie avevano un'anima, sebbene inferiore a quella umana: da qui il termine "animali".

(Da: M. Ferrari, "Focus")

25 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 10

Gli animali "antropomorfi" sono:

- A nati con le favole di Esopo
- B rappresentazioni religiose
- c solo un tipo di divinità egizie
- D animali con caratteristiche umane
- E solo un tipo di divinità greche

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 10

Graziella Arazzi sostiene che:

- A il serpente è l'animale più astuto della Genesi
- B i popoli antichi erano in più stretta relazione con gli animali di quanto non siamo noi oggi
- C Ganesha rappresentava la forza e la bellezza
- D il leone è coraggioso, il cervo codardo e così via
- E Zeus assumeva forme animali per conquistare donne e dee

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 10

Gli animali sono modelli perfetti perché:

- A ognuno può essere identificato con una qualità morale
- B impersonano sentimenti e caratteri umani
- C impersonano divinità
- D si comportano in maniera prevedibile
- è dall'antichità che il loro comportamento viene studiato scientificamente e rappresentato letterariamente

- Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 10 28 I totem sono nati: A dalla possibilità di identificarsi in un animale B da un racconto della Genesi c dall'ammirazione per i poteri perfetti e misteriosi degli animali D come modelli da imitare quando le caratteristiche divine degli animali hanno ceduto il posto ad altre, più prosaiche Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 10 29 Il filosofo greco Aristotele: A fu il primo a descrivere gli animali scientificamente B scrisse "La cicala e la formica" nel IV secolo a. C c scrisse a proposito degli attacchi dei lupi alle fattorie D studiò le rappresentazioni antropomorfiche degli animali tutte le altre alternative sono corrette Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 10 30 Dal brano si evince che nelle favole di Esopo e Fedro: A nasce lo stereotipo del serpente cattivo B gli animali perdono le loro caratteristiche antropomorfe c gli animali personificano sentimenti o caratteri umani D nasce il termine "animali" Aristotele trovò elementi per le sue tesi filosofiche sugli animali Ai sensi del d.P.R. 275/1999, l'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività 31 sono organizzati: A in modo rigido, in quanto deve essere rispettato il monte ore settimanale per ciascuna materia di studio B in modo flessibile, sulla base della programmazione settimanale e fermo restando l'obbligo del rispetto del monte ore mensile in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale in modo differenziato: l'orario delle lezioni didattiche avrà una struttura rigida, perché con monte ore espressamente previsto dal ministero dell'Istruzione; invece le singole discipline avranno una struttura flessibile, perché a completamento delle attività didattiche in modo rigido: sei ore di lezione per cinque giorni la settimana Il passaggio alla vita adulta viene normalmente identificato in base a 5 condizioni. Quattro di esse, in ordine 32 sparso, sono: uscita dal sistema scolastico, ingresso nel mondo del lavoro, nascita del primo figlio, inizio della
- prima unione coniugale. Qual è la quinta?
  - A Acquisto di un'automobile
  - B Acquisto di una casa
  - C Aprire un conto in banca
  - D Il primo rapporto sessuale
  - E Uscita dalla famiglia di origine

33	
	norma del d.lgs. 297/1994, tra gli altri, fanno parte del Consiglio di classe della scuola secondaria di secon ado:
	quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe
	un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti alla classe
	tre rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, e tre rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe
	tre rappresentanti degli studenti della classe, eletti dagli studenti della classe
	due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, nonché due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe
4	'interno di quale corrente si muove l'opera di Burrhus Skinner?
	Comportamentista
	Umanista
	Cognitivista
	Psicoanalitica
	Sistemica
35	Il'approccio cognitivista, il processo attraverso il quale si è consapevoli di ciò che si conosce e si riflette su ività cognitive richieste da diversi tipi di compiti e sulle strategie per affrontarli, prende il nome di: metacognizione intelligenza quoziente intellettivo metodo di studio strategia intellettiva
6	iritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile, sancito dalla legge 104/1992:
6	liritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile, sancito dalla legge 104/1992: è garantito a partire dalla scuola secondaria
6	è garantito a partire dalla scuola secondaria è garantito a partire dalla scuola primaria
6	è garantito a partire dalla scuola secondaria
6	è garantito a partire dalla scuola secondaria è garantito a partire dalla scuola primaria
6	è garantito a partire dalla scuola secondaria è garantito a partire dalla scuola primaria non riguarda le istituzioni universitarie
	è garantito a partire dalla scuola secondaria è garantito a partire dalla scuola primaria non riguarda le istituzioni universitarie è garantito solo nel ciclo scolastico primario è garantito fin dalla scuola dell'infanzia
	è garantito a partire dalla scuola secondaria è garantito a partire dalla scuola primaria non riguarda le istituzioni universitarie è garantito solo nel ciclo scolastico primario è garantito fin dalla scuola dell'infanzia
	è garantito a partire dalla scuola secondaria è garantito a partire dalla scuola primaria non riguarda le istituzioni universitarie è garantito solo nel ciclo scolastico primario è garantito fin dalla scuola dell'infanzia  quale dei seguenti Ministri si attribuisce la paternità della legge istitutiva della scuola in Italia?  Gabrio Casati
	è garantito a partire dalla scuola secondaria è garantito a partire dalla scuola primaria non riguarda le istituzioni universitarie è garantito solo nel ciclo scolastico primario è garantito fin dalla scuola dell'infanzia  quale dei seguenti Ministri si attribuisce la paternità della legge istitutiva della scuola in Italia?  Gabrio Casati Terenzio Mamiani
	è garantito a partire dalla scuola secondaria è garantito a partire dalla scuola primaria non riguarda le istituzioni universitarie è garantito solo nel ciclo scolastico primario è garantito fin dalla scuola dell'infanzia  quale dei seguenti Ministri si attribuisce la paternità della legge istitutiva della scuola in Italia?  Gabrio Casati Terenzio Mamiani Cavour
37	è garantito a partire dalla scuola secondaria è garantito a partire dalla scuola primaria non riguarda le istituzioni universitarie è garantito solo nel ciclo scolastico primario è garantito fin dalla scuola dell'infanzia  quale dei seguenti Ministri si attribuisce la paternità della legge istitutiva della scuola in Italia?  Gabrio Casati Terenzio Mamiani

- Nella scuola secondaria, in caso di allontanamento dello studente per motivi disciplinari, come si configura il rapporto tra scuola e famiglia?
  - In coordinamento con la famiglia, la scuola deve prevedere un percorso di inclusione e reintegro per lo studente nella comunità scolastica
  - La scuola deve suggerire alla famiglia il trasferimento dello studente presso altro istituto in cui possa meglio conformarsi alle regole della comunità scolastica
  - C La responsabilità del reintegro dello studente nella comunità scolastica è solamente dell'istituto e non dei genitori
  - La scuola delega alla famiglia la responsabilità di reintegro dell'alunno a scuola in modo funzionale alle esigenze e al regolamento dell'istituto
  - Non esiste alcuna possibilità di reinserimento dell'alunno nella comunità scolastica dopo un periodo di allontanamento per gravi motivi disciplinari
- 39 Le etnie sono:
  - A gruppi di individui definiti sulla base della nazionalità
  - B raggruppamenti umani basati sulla somiglianza somatica, linguistica, religiosa, culturale
  - c gruppi assimilabili alle classi sociali
  - modi convenzionali per indicare popolazioni prive di un proprio e autonomo territorio statale
  - raggruppamenti umani determinati in base alla suddivisione geografica del territorio geografico
- 40 Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività è essenzialmente caratterizzato da:
  - A impulsività e disattenzione
  - B deficit di memoria
  - c impulsività motoria e aggressività
  - D dislessia e disgrafia
  - E disturbi del linguaggio
- 41 Chi presiede il Collegio dei docenti nella scuola secondaria di secondo grado?
  - A II coordinatore scolastico
  - B Un professore eletto annualmente dal Collegio stesso
  - Un docente nominato di volta in volta prima dell'inizio della seduta
  - D Il Collegio dei docenti non è presieduto da alcuna figura in particolare
  - E Il dirigente scolastico
- 42 L'insegnante di sostegno deve avere capacità di guidare e realizzare strategie di insegnamento in diverse situazioni:
  - A solamente in situazioni di gruppo
  - B solamente individuali, perché opera all'esterno della classe con l'alunno
  - c individuali, di gruppo, strutturate, libere
  - **D** individuali e di gruppo, ma sempre libere, non strutturate
  - sempre e solo in situazioni libere, perché per quelle strutturate c'è l'insegnante di classe
- 43 Il libro unico di Stato venne introdotto:
  - A con la legge Coppino del 1877
  - B dopo la defascistizzazione dei libri di testo
  - C al momento della nascita del sistema scolastico nazionale
  - D dopo la contestazione studentesca del 1969
  - durante il fascismo

	O  - t  t							
44		ale, tra le seguenti alternative, NON è una caratteristica del pensiero divergente descritto da Joy Paul Guilford?						
	_	La fluidità, cioè la capacità di produrre associazioni						
	В	originalità, cioè la capacità di trovare associazioni fuori dal convenzionale						
	=	L'elaborazione, cioè la capacità di sviluppare un'idea fino alla sua realizzazione						
		La flessibilità, cioè la capacità di passare da uno scenario immaginativo a un altro rapidamente						
	•	La linearità, cioè la capacità di pensiero logico-deduttivo						
45		sensi del d.P.R. 275/1999, quale delle seguenti alternative NON indica una forma di flessibilità che un'istituzione Diastica può adottare al fine di esercitare la propria autonomia didattica?						
		L'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività						
		L'attivazione di percorsi didattici individualizzati						
		La definizione delle festività nazionali per l'anno scolastico in corso						
		·						
		L'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari						
	4	L'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di studio						
46	La	Riforma Gentile, entrata in vigore nel 1923, rappresenta un intervento:						
		di riforma del solo sistema universitario						
	_	settoriale rivolto alla scuola elementare						
	C							
		organico riferito a tutto il sistema d'istruzione						
	_	-						
	B	di riforma del sistema degli esami nella scuola secondaria						
47	Dai	niel Goleman ha individuato una specifica forma di intelligenza, chiamata:						
	_	esistenziale						
	=	visiva						
	_	emotiva						
	=	naturalistica						
	_							
	В	musicale						
48		sensi del d.P.R. 275/1999, in quale momento dell'anno gli alunni e le famiglie ricevono il Piano dell'offerta mativa nella scuola secondaria di secondo grado?						
	Α	A metà anno scolastico						
	В	Trascorsi due/tre mesi dall'inizio dell'anno						
	С	All'atto dell'iscrizione						
	D	Alla fine dell'anno scolastico (il POF consegnato sarà valido per l'anno successivo)						
	8	Le famiglie ricevono il POF dopo l'inizio dell'anno scolastico qualora abbiano presentato apposita richiesta scritta						
		unitamente alla domanda di iscrizione						
49	Ais	sensi dell'art. 1 del d.lgs. 297/1994, la libertà di insegnamento dei docenti è intesa come:						
	A							
	В							
	C	libertà di scelta della scuola nella quale insegnare						
	0	libertà di scelta dell'orario scolastico						
	_							
		libertà di studio e aggiornamento professionale						

## 50 Nella scuola secondaria, è buona prassi organizzare i colloqui tra docenti e famiglie:

- A solo nel caso in cui si verifichino episodi che richiedono interventi disciplinari; altrimenti non si rende necessaria la comunicazione con i genitori degli alunni, data l'età di questi ultimi
- **B** pianificando date prefissate per ogni alunno all'inizio dell'anno scolastico per i colloqui, in modo tale da non doverli fissare in itinere
- in spazi occasionali, come l'ingresso a scuola la mattina o il termine di una riunione di classe
- solo per gli alunni con difficoltà di apprendimento, perché la loro condizione rende indispensabile una comunicazione frequente tra scuola e famiglia
- fornendo un orario di ricevimento settimanale fisso per ogni docente, in modo che le famiglie possano fare uso di questo spazio quando si presenti la necessità nel corso dell'anno scolastico

#### 51 Le prove INVALSI a livello nazionale NON sono svolte:

- A nella seconda classe della scuola secondaria di secondo grado
- B nella terza classe della scuola secondaria di primo grado
- c nella seconda classe della scuola primaria
- D nella quinta classe della scuola primaria
- nella quinta classe delle scuole secondarie di secondo grado

## 52 Benjamin Bloom ha elaborato una riflessione riguardante:

- A rinforzo positivo e rinforzo negativo
- B l'intelligenza emotiva
- C la coazione a ripetere
- D il linguaggio e il suo sviluppo
- la tassonomia degli obiettivi educativi

## 53 Cosa introducono gli organi collegiali nelle istituzioni scolastiche?

- A L'integrazione degli alunni disabili
- B Il sistema dei debiti e dei crediti
- C L'eliminazione delle note disciplinari
- D Una struttura organizzativa gerarchica
- La partecipazione, a vario titolo, delle diverse componenti agli organismi scolastici

## 54 Quale tra i seguenti NON è necessariamente un alunno con Bisogni Educativi Speciali?

- A Ogni alunno con ritardo mentale e disagio psicologico diagnosticato dalla neuropsichiatria infantile
- B Ogni alunno con sindrome di down e certificazione della neuropsichiatria infantile
- C Un alunno con disturbo del comportamento certificato dai servizi territoriali di psicologia
- D Un alunno con tetraparesi e diagnosi funzionale
- Ogni alunno migrante

#### 55 Nella programmazione modulare, il modulo:

- A non è articolato in unità più piccole
- B è un'unità d'insegnamento minima
- rappresenta un'unità d'insegnamento che sviluppa un argomento completo
- D non richiede una valutazione dell'apprendimento
- è utilizzato esclusivamente come laboratorio

56	Nella concezione di Howard Gardner la creatività è osservabile nelle persone in quanto rappresenta:						
	A nessuna delle altre alternative è corretta						
	B un evento isolato, non replicabile						
	un evento non comunicabile agli altri						
	un'ispirazione quasi divina, che poche persone possiedono						
	uno stile di vita, volto alla ricerca di soluzioni ai problemi						
57	Il Piano dell'offerta formativa è adottato:						
	A da tutte le scuole di una stessa provincia						
	B dal singolo Consiglio di classe						
	dal singolo Consiglio di circolo o di istituto						
	D da tutte le scuole di una stessa regione						
	E da tutte le scuole a livello nazionale						
	a take to occore a hyone hazienale						
58	A quale autore deve essere attribuito il paradigma metodologico del condizionamento classico nello studio dei comportamenti e dell'apprendimento?  A Ivan Pavlov						
	B Burrhus Frederic Skinner						
	C Albert Bandura						
	D Jean Piaget						
	E Harry Harlow						
59	Quale, tra i seguenti, costituisce un pre-requisito richiesto all'insegnante nell'autoanalisi della propria capacità emotiva all'interno della relazione educativa?						
	A Avere un discreto grado di consapevolezza delle proprie emozioni						
	Avere un forte controllo delle proprie emozioni						
	C Avere scarsa consapevolezza delle emozioni e della loro gestione						
	D Sentire intensamente le emozioni, a volte tanto da esserne travolto						
	L'autoanalisi della capacità emotiva non è un aspetto importante per l'insegnante nella relazione educativa						
60	Secondo il Regolamento recante la Revisione dell'assetto ordinamentale, come viene suddiviso il quinquennio di studio del liceo scientifico?						
	A Due bienni e un quinto anno  B. Un primo anno propedeutico, un triennio e un anno finale di preparazione all'esame di Stato						
	<ul> <li>Un primo anno propedeutico, un triennio e un anno finale di preparazione all'esame di Stato</li> <li>Un triennio e un biennio</li> </ul>						
	D Un primo anno propedeutico e due bienni						
	■ Un biennio e un triennio						

